

PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

Classe III B (Liceo Scientifico)

Anno Scolastico 2019/2020

Coordinatrice di classe: prof.ssa Lucrezia De Tullio

Presentazione della classe

La classe III B è composta da 21 alunni: 9 femmine e 12 maschi. Nel complesso, sotto il profilo disciplinare, mostra un comportamento corretto e manifesta attenzione e partecipazione adeguati durante le attività didattiche.

Pur nella diversità della estrazione socioculturale e del rendimento, gli alunni nel loro insieme formano un gruppo coeso, che permette ai docenti un lavoro proficuo.

Nel gruppo classe si distinguono alcuni elementi con una buona preparazione di base, una soddisfacente capacità di verbalizzazione orale e scritta, ottime capacità logico-deduttive.

Un gruppo più numeroso di alunni possiede una preparazione di base sufficiente, con alcune incertezze sia nelle prove scritte che in quelle orali. Infine in un piccolo gruppo dovranno essere colmate lacune, dovute al metodo di studio superficiale e discontinuo.

Il Consiglio di classe, presa visione delle attività del **PTOF**, aderirà ai progetti funzionali al potenziamento culturale e/o curricolare come di seguito specificato:

- Cineforum in lingua.
- Partecipazione alle olimpiadi di fisica e di matematica.
- Progetto CAD: ECDL, Autocad 3 D.
- Progetto: "Adotta scienza e arte nella tua classe".
- Partecipazione agli incontri con l'Autore del "Libro possibile".
- Partecipazione al "Caffè filosofico"
- Partecipazione allo spettacolo teatrale: "Decameron" e ad altri eventualmente proposti nel corso dell'anno, se ritenuti coerenti con il piano di studi.

Proposta di viaggio di istruzione

Lo studente liceale deve acquisire “gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà,” in modo che “egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Ciò premesso, viene scelta come meta del viaggio di istruzione il massiccio del Pollino.

L’esperienza rientrerà nelle attività dei “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”.

Docente accompagnatore: prof.ssa Ida Maiellaro.

Competenze

Alla fine del secondo biennio di istruzione l’alunno deve aver acquisito le seguenti competenze relative alle diverse discipline:

Italiano:

- Saper inserire un evento/fenomeno in un contesto
- Organizzare, rielaborare conoscenze acquisite
- Potenziare le capacità analitiche e sintetiche
- Ampliare la conoscenza lessicale
- Potenziare la capacità di riflessione critica.

Latino:

- Saper inserire i singoli autori nel contesto storico, sociale e culturale di appartenenza.
- Saper leggere, tradurre e analizzare testi in lingua latina.
- Saper operare collegamenti e confronti con autori e testi di epoche successive.

Lingua inglese:

- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi in situazioni simulate o reali e nello sviluppo personale e professionale.
- Utilizzare la lingua straniera per esporre e discutere contenuti di ordine storico e letterario e per produrre testi orali e scritti utilizzando il linguaggio specifico.

Matematica:

- Comunicare in modo appropriato utilizzando il linguaggio scientifico in maniera essenziale.
- Utilizzare la metodologia di base per la costruzione del saper matematico.
- Applicare le procedure di calcolo studiate per la risoluzione dei temi affrontati.

Fisica:

- Osservare e sperimentare le leggi della fisica.
- Saper applicare il metodo del problem-solving per la risoluzione delle tematiche sviluppate dal punto di vista teorico.
- Sviluppare la capacità di fare collegamenti tra i temi specifici della fisica con la realtà quotidiana ed il rapporto con la tecnologia

Scienze naturali:

- Saper osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Essere in grado di correlare struttura e funzione dei vari organi di ogni apparato.
- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni.
- Saper applicare conoscenze acquisite alla vita reale.

Storia:

- saper usare i principali strumenti metodologici della disciplina;
- conoscere il rapporto spazio-tempo in cui avvengono gli eventi più significativi;
- comprendere i differenti tipi di relazioni tra gli eventi;
- comprendere i differenti gradi di rilevanza degli eventi e delle strutture esaminate;
- saper applicare la dimensione sincronica e diacronica;
- saper valutare il rapporto tra coscienza storica nel suo svilupparsi e gli stereotipi culturali relativi ad un evento o periodo;
- conoscere le specifiche concettualizzazioni storiche e storiografiche dei periodi esaminati.

Filosofia:

- estendere la comprensione e l'uso della terminologia specifica;
- saper analizzare i concetti;
- saper ricostruire reti di concetti;

- saper analizzare problemi filosofici e il loro significato storico-culturale;
- sviluppare l'argomentazione di tipo deduttivo e quella di tipo induttivo;
- saper ricostruire organicamente il pensiero dei filosofi;
- conoscere alcune interpretazioni dei principali filosofi;
- saper ricostruire attraverso l'analisi dei testi, tesi e argomentazione dei filosofi;
- saper individuare autori e destinatari di testi filosofici;
- saper individuare situazioni e momenti di divergenza nel pensiero filosofico.

Disegno e storia dell'arte:

- padroneggiare il disegno grafico geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza;
- utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte;
- saper comprendere ed interpretare le opere architettoniche ed artistiche;
- saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale;
- acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico.

Scienze motorie:

- usare tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità;
- rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi;
- saper rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia della azione motoria;
- conoscere gli elementi fondamentali della fisiologia dello sport;
- conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale;
- saper applicare le norme di sicurezza nell'utilizzo degli attrezzi didattici e di assistenza agli stessi per prevenire gli infortuni.
- Adottare corretti stili di vita.

Religione:

- Conoscere le origini della Chiesa di Cristo e le principali tappe della sua storia.
- Interpretare la Chiesa come luogo dell'esperienza di salvezza di Cristo.
- Motivare la fede cristiana in rapporto alle esigenze della ragione umana, ai risultati della ricerca scientifica e ai sistemi di significato più rilevanti.

- Riconoscere il contributo del cristianesimo allo sviluppo del pensiero filosofico occidentale e alla riflessione su alcuni problemi etici: coscienza, libertà e legge morale.
- Scoprire il contributo cristiano all'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, dei diritti umani fondamentali, del primato della carità.
- Mettere in luce lo specifico cristiano in riferimento al significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, della giustizia.

Per i contenuti, le scelte metodologiche e gli strumenti utilizzati dai docenti si rimanda alle singole programmazioni disciplinari o alle programmazioni dei dipartimenti.

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

E' stato individuato un percorso naturalistico che prevede esperienze "sul campo" da svolgere sul massiccio del Pollino. Le ore previste nell'intero triennio sono 90 e i ragazzi saranno accompagnati in queste attività, nel corrente anno scolastico, dalla prof.ssa Maiellaro in qualità di tutor.

Moduli interdisciplinari:

	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
AREE TEMATICHE	Scienza, umanesimo, progresso	Cultura e potere
ITALIANO	X	X
LATINO	X	X
STORIA	X	X
FILOSOFIA	X	X
INGLESE	X	X
FRANCESE		
TEDESCO		
SPAGNOLO		
MATEMATICA		
SCIENZE	X	X
FISICA	X	
INFORMATICA		
ARTE	X	X
RELIGIONE	X	
SCIENZE MOTORIE		

Il Consiglio di Classe, in ogni caso, dichiara la propria disponibilità nel creare ogni possibile collegamento interdisciplinare ogni volta che se ne presenti la necessità didattica o per la motivata curiosità intellettuale degli studenti.

Attività di recupero

Le attività di recupero potranno essere attuate secondo le seguenti modalità: recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati, didattica differenziata in orario curricolare, eventuale pausa didattica ed eventuali corsi di recupero pomeridiani.

In presenza di gravi carenze, i docenti delle singole discipline avranno cura di informare le famiglie attraverso gli incontri prefissati.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è basata su prove scritte, orali, pratiche o grafiche.

Per quanto riguarda le verifiche formative, queste saranno calibrate sugli obiettivi disciplinari. Invece, quelle sommative potranno essere di tipo orale, scritto, grafico, pratico. In particolare due prove orali e due scritte per ciascun quadrimestre (per la Matematica, l'Italiano, il Latino, e l'Inglese) delle quali gli alunni saranno sempre messi a conoscenza con largo anticipo. Le prove orali consisteranno in colloqui individuali, di gruppo e a coppia per favorire una maggiore partecipazione della classe, senza escludere la possibilità di utilizzare per le discipline orali delle verifiche scritte.

Le prove scritte/grafiche saranno proposte tenendo conto delle capacità degli alunni e, soprattutto, del programma svolto, proponendo esercizi simili a quelli effettuati in classe e a casa. In particolare esercizi di tipo strutturato, semistrutturato, questionari relativi alla comprensione di brevi testi, questionari personali, esercizi di completamento, di collegamento, sequenza di azioni, esercizi di vero e falso, composizioni libere e guidate, sintesi, esecuzione di tavole grafiche, analisi di testi letterari, soluzioni di problemi, sviluppo di operazioni più o meno complesse.

Nella valutazione finale saranno considerati i risultati raggiunti in base all'impegno, alla partecipazione, all'interesse dimostrato, ai progressi ottenuti nell'apprendimento, all'apporto individuale e critico degli alunni e al comportamento nei confronti della scuola nel suo insieme (compagni, docenti, personale non docente).

Il livello di sufficienza corrisponderà per tutte le materie alla conoscenza essenziale e corretta dei contenuti fondamentali di ogni disciplina.

Nell'assegnazione dei voti nelle prove scritte e orali, ci si atterrà alle griglie approvate in sede di riunioni disciplinari allegate alle programmazioni e approvate dal Collegio dei Docenti.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

La **valutazione intermedia** mira a valutare l'organizzazione del lavoro del singolo alunno o, laddove richiesto, del gruppo, in termini di

consapevolezza dell'utilizzo dei mezzi espressivi e dell'elaborazione personale ed originale degli spunti di riflessione offerti dall'insegnante.

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento delle competenze delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare.
- ❑ Frequenza e assiduità nello dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa.
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato.
- ❑ Recupero e progressi significativi.

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[...] ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2,c.4,terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.

Art.3.la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art.5 il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF

Per le tabelle di valutazione utilizzate dai docenti delle singole discipline si rinvia alle rispettive programmazioni. Per la valutazione del comportamento si fa riferimento ai criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

Elenco dei componenti del consiglio di classe:

materia	Nome docente
ITALIANO	MORMANDI ANNA
LATINO	RIZZO ROSAGINA
MATEMATICA e FISICA	MAIELLARO IDA
STORIA e FILOSOFIA	MONGELLI FRANCESCA
SCIENZE NATURALI	DE TULLIO LUCREZIA
LINGUA INGLESE	FANIZZI MIRELLA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	SASSO COSIMA
RELIGIONE	COLAGRANDE ANTONIO
SCIENZE MOTORIE	POPEO MARIA GERARDINA

Triggiano, 30 novembre 2019

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
(prof.ssa Lucrezia De Tullio)